

**BIOCCHI VINCE NELL'AZIONARIO, SCAGLIONI NEI DERIVATI**

# I nuovi campioni del trading via web

DI GIUSEPPE DI VITTORIO

**È** Davide Biocchi il vincitore della settima edizione del campionato di trading 2007. E con una performance del 185%. Certo siamo lontani dai rendimenti a cui ci avevano abituato le prime edizioni con vincitori che in borsa riuscivano a guadagnare oltre il 1.000%, ma rispetto al rendimento di un Bot a un anno (4% lordo), è indubbio che si tratta di performance molto, molto significative. Biocchi ha fatto trading sui titoli del S&P Mib, principalmente i bancari, con in testa Capitalia e Ubi Banca. Qualche volta ha incluso anche titoli del settore energia come Eni e Saipem. Del resto il regolamento non consentiva operazioni su altri titoli oltre quelli raggruppati nel principale benchmark di Piazza Affari. «Abbiamo voluto evitare il rischio di manipolazioni dei corsi», ha spiegato l'organizzatore della manife-



stazione Emilio Tommasini.

Biocchi ha utilizzato come broker Directa, società della quale è anche testimonial in numerosi convegni. Il trader è fondatore di Tradingweek.net, sito dove cura anche una serie di rubriche operative.

Se il ligure Biocchi era già conosciuto al grande pubblico appassionato di trading on-line, visto che aveva ben figurato in altre competizioni, veri outsider sono il primo e il secondo in classifica della categoria future.

Il vincitore è stato l'imprenditore Giuliano Scaglioni di Modena con una performance del 734,61%.

Scaglioni, che è partito tre mesi fa con una cifra di 5.500 euro sul conto e si è ritrovato 45.904 euro, in media ha operato dalle quattro alle cinque ore al giorno, focalizzando i suoi trade soprattutto sull'euro-dollaro.

Più bassa come risultato, ma meno volatile come andamento nel tempo, è stata invece la performance messa a segno dal napole-

tano Giancarlo Dall'Aglio. I suoi trade gli hanno consentito di raggiungere comunque il secondo posto con il +42,67%. Il trader ha operato soprattutto sul cambio euro-dollaro e sull'EuroStoxx. «Ho potuto raggiungere questi risultati in termini di rendimento», ha spiegato Dall'Aglio, che opera con il broker Activetrades, «perché sono riuscito a cogliere il movimento rialzista dell'euro».

Quanto alle strategie utilizzate il trader preferisce operare sui ritracciamenti piuttosto che sui breakout. «Ho iniziato a operare nel 1999», ha spiegato Dall'Aglio, «trovandomi coinvolto, come molti, nella caduta libera delle piazze finanziarie». Fu così che il trader, libri alla mano, decise di cominciare a studiare l'analisi tecnica, fino a diventare, pian piano, un vero professionista. La scelta della vita è arrivata nel 2002 quando ha lasciato l'attività di imprenditore nel settore dell'intrattenimento per dedicarsi al trading a tempo pieno.

Tommasini intanto già pensa all'edizione 2008. Oltre alle tradizionali tre categorie (azionario, future e minitrader), per il prossimo anno sono già in calendario una categoria forex e una cfd. (riproduzione riservata)

